

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE

**Roma, 22 Febbraio 2010****FIS10039****SM**

Oggetto: IVA Comunitaria. Pubblicazione del Decreto Legislativo n. 18 dell'11 Febbraio 2010 e nota dell'Agenzia delle Dogane sulla presentazione dei modelli Intrastat.

Come già preannunciato nella nostra circolare FIS10037, sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 Febbraio u.s è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 18 dell'11 Febbraio 2010, con il quale è stata formalmente recepita la nuova disciplina comunitaria sull'IVA per le prestazioni di servizi, rese a favore di soggetti stabiliti in uno Stato estero.

In particolare, il nuovo Decreto recepisce le ultime direttive comunitarie in materia di IVA (che intervengono, a loro volta, sulla normativa generale contenuta nella direttiva 2006/112 del 28 Novembre 2006), ed in particolare:

- la Direttiva 2008/8/CE del Consiglio, del 12 Febbraio 2008, sul luogo delle prestazioni di servizi;
- la Direttiva 2008/9/CE del Consiglio, del 12 Febbraio 2008, sul rimborso dell'IVA ai soggetti passivi stabiliti in un altro Stato membro;
- la Direttiva 2008/117/CE del Consiglio, del 16 Dicembre 2008, sulle frodi fiscali connesse alle operazioni intracomunitarie.

Il testo del Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale non diverge da quello approvato, in prima lettura, dal Consiglio dei Ministri del 12 Novembre scorso, già commentato con la circolare Confraspporto FIS09246 del 22 Dicembre 2009; gli interessati possono prelevare dal link sottostante, fermo restando che il quadro normativo sulla materia non è ancora completo e che, comunque, gli esperti fiscali della Confraspporto torneranno ad occuparsene nei prossimi giorni con ulteriori approfondimenti.

Sempre lo scorso 19 Febbraio, l'Agenzia delle Dogane ha emanato la nota prot. 24265/RU (disponibile nel link sottoriportato) dove ha fornito le prime indicazioni ufficiali per la presentazione degli elenchi Intrastat, i quali, com'è noto, da quest'anno hanno assunto periodicità mensile o (a certe condizioni, come vedremo più avanti) trimestrale, e sono stati estesi ai servizi cd intracomunitari, ovvero quelli resi alla committenza da soggetti stabiliti in un altro Stato dell'Unione Europea. Nella nota, l'Agenzia informa che con un provvedimento direttoriale in corso di pubblicazione sul proprio sito internet, sono stati approvati i nuovi modelli da utilizzare per le operazioni intracomunitarie poste in essere dal 1 Gennaio 2010, ai quali sono state aggiunte due sezioni per le prestazioni di servizi e per le relative rettifiche. A proposito dei servizi, gli autotrasportatori dovranno fare attenzione a compilare correttamente la sezione "quater" nella quale, per ogni servizio reso e/o ricevuto, occorre

riportare il numero e la data di fattura, il codice statistico del servizio, la modalità di erogazione e di incasso ed infine il paese di pagamento. Per l'individuazione dei codici statistici, le imprese di autotrasporto possono riferirsi alle pagg. 24, 25 e 26 della tabella accessibile al link in calce alla circolare.

La nota delle Dogane sottolinea poi alcuni aspetti legati al nuovo adempimento, tra i quali segnaliamo:

- la periodicità mensile della presentazione degli elenchi, che tuttavia diviene trimestrale per i soggetti che hanno realizzato, nei quattro trimestri precedenti e per ciascuna categoria di operazioni, un ammontare totale trimestrale non superiore a 50.000 €uro;
- la scadenza per l'invio al **giorno 25 del mese successivo a quello di riferimento**, prevedendo come unico strumento utilizzabile il Servizio Telematico Doganale (più avanti sarà possibile avvalersi anche dei canali telematici dell'Agenzia delle Entrate). La nota prevede un periodo transitorio **fino al 30 Aprile p.v.**, dove sarà ancora permessa la consegna diretta agli Uffici doganali territorialmente competenti, degli elenchi Intrastat in formato elettronico (es su cd, chiavette USB, ecc..) accompagnati dai frontespizi degli stampati INTRA 1 e/o INTRA 2, debitamente compilati e sottoscritti dal soggetto obbligato; in questo caso, la scadenza ultima non è quella del 25 anzidetta, ma è il **giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento**.

L'Agenzia delle Dogane non ammette la presentazione del modello in versione cartacea e la spedizione a mezzo posta. Tuttavia, tenuto conto della fase di incertezza venutasi a creare in questi giorni tra gli operatori, l'Agenzia ha dato istruzioni agli uffici locali sul trattamento da riservare:

- a) ai modelli Intrastat presentati su carta e/o spediti a mezzo posta fino al 19 Febbraio (data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgvo sull'Iva comunitaria). In questo caso, tenuto conto che non era ancora in vigore l'obbligo di avvalersi della modalità telematica o, tutt'al più, del formato elettronico, l'Ufficio doganale provvederà ad acquisire gli elenchi a sistema.
- b) Ai modelli Intrastat presentati su carta e/o spediti a mezzo posta dal 20 Febbraio fino 30 Aprile 2010. In particolare, per gli elenchi redatti su carta e spediti per posta (con raccomandata), l'Ufficio delle dogane inviterà l'interessato (a mezzo raccomandata) ad eseguire l'invio in formato elettronico o per via telematica, **entro 10 giorni dal ricevimento dell'avviso**. Diversamente, gli elenchi inviati per posta (sempre tramite raccomandata) e redatti su supporto magnetico, verranno acquisiti a sistema direttamente dall'Ufficio doganale. In entrambi i casi, l'Ufficio informerà il soggetto obbligato che, per il futuro, non verrà più accettato l'invio a mezzo posta.

Cordiali saluti.